

ELENCO DEI RIFIUTI CONFERIBILI AL C.M.R. DA PARTE DEI PRIVATI CITTADINI

N.	TIPOLOGIA RIFIUTO	CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI (C.E.R.)
1	Imballaggi di cartone	15 01 01
2	Imballaggi di plastica	15 01 02
3	Imballaggi di vetro	15 01 07
4	Contenitori che riportano i simboli tossico (T), infiammabile (F) o corrosivo (C)	15 01 10*
5	Carta e cartone	20 01 01
6	Vetro	20 01 02
7	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20 01 08
8	Abbigliamento	20 01 10
9	Tubi fluorescenti	20 01 21*
10	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	20 01 35*
11	Elettrodomestici ed apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	20 01 23*
12	Oli e grassi commestibili	20 01 25
13	Oli minerali esausti	20 01 26*
14	Medicinali	20 01 32
15	Batterie ed accumulatori	20 01 33*
16	Legno	20 01 38
17	Metalli	20 01 40
18	Sfalci e potature provenienti dalle attività di manutenzione del verde pubblico e privato (giardinaggio e potature)	20 02 01
19	Rifiuti ingombranti	20 03 07
20	Pneumatici fuori uso	16.01.03
21	Filtri dell'olio	16 01 07*
22	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche)	16 02 16
23	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 01 07
24	Pile scariche	20 01 33*
25	Vernici	20 01 27*

Al fine di consentire un corretto conferimento delle varie componenti, i rifiuti che risultano composti da materiali appartenenti a tipologie diverse devono essere selezionati e separati in parti omogenee **a cura del produttore o conferitore prima di giungere al Centro.**

Sono fatte salve restrizioni al suindicato elenco, dovute a difficoltà di stoccaggio, incerta attribuzione del codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti), dubbi sull'origine del rifiuto, temporanei impedimenti dovuti a lavori, impraticabilità delle aree di stoccaggio o altre problematiche tecnico-organizzative.

ELENCO DEI RIFIUTI CONFERIBILI AL C.M.R. DA PARTE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Le **UTENZE NON DOMESTICHE** possono, **previa stipula di specifica convenzione con il Comune di Vercelli**, conferire solo rifiuti speciali non pericolosi, assimilati agli urbani dal regolamento comunale, elencati nella sotto riportata tabella.

N.	TIPOLOGIA RIFIUTO	CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI (C.E.R.)
1	Imballaggi di cartone	15 01 01
3	Imballaggi di vetro	15 01 07
5	Carta e cartone	20 01 01
6	Vetro	20 01 02
16	Legno	20 01 38
17	Metalli	20 01 40
19	Rifiuti ingombranti	20 03 07

Al fine di consentire un corretto conferimento delle varie componenti, i rifiuti che risultano composti da materiali appartenenti a tipologie diverse devono essere selezionati e separati in parti omogenee **a cura del produttore o conferitore prima di giungere al Centro.**

Sono fatte salve restrizioni al suindicato elenco, dovute a difficoltà di stoccaggio, incerta attribuzione del codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti), dubbi sull'origine del rifiuto, temporanei impedimenti dovuti a lavori, impraticabilità delle aree di stoccaggio o altre problematiche tecnico-organizzative.

Le imprese che intendono conferire i suddetti rifiuti assimilati agli urbani non pericolosi prodotti dalla propria attività al C.M.R. devono:

1. stipulare la convenzione con il Comune di Vercelli;
2. essere iscritti all'Albo Gestori per il trasporto dei propri rifiuti;
3. conferire negli orari di apertura della stazione ecologica muniti dei formulari al trasporto, regolarmente vidimati e compilati in ogni loro parte e suddivisi per tipologie omogenee di rifiuti.